

LA CNA TERRITORIALE

«Che fine ha fatto il Paes di Vittoria?»



Stracquadano e
La Terra

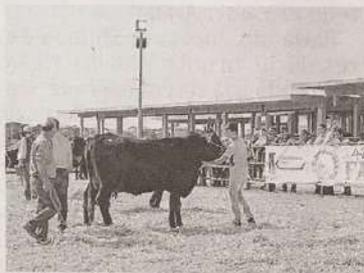
Che fine ha fatto il Paes di Vittoria? E' l'interrogativo che si pongono il presidente della Cna territoriale, Giuseppe La Terra, con il responsabile organizzativo, Giorgio Stracquadano. "Abbiamo controllato nel sito dove tutti i piani presentati vengono classificati - dicono i due - e abbiamo scoperto che dal 29 gennaio 2015 - data in cui il Consiglio comunale approvò lo strumento - è ancora in corso di valutazione. Eppure i tempi previsti per l'analisi dovevano essere tra i sei e nove mesi. Inoltre, i piani dei Comuni vicini approvati nello stesso periodo sono stati già valutati positivamente e sono in via di finanziamento. Cosa è successo? Domanda che giriamo con una certa preoccupazione ai neo amministratori. Il Paes potrebbe essere un ottimo strumento in grado di

rimettere in movimento la filiera del settore costruzioni a Vittoria. Da più parti si sottolinea con forza che per far ripartire questo comparto si dovrebbe puntare su politiche che mirano alla riqualificazione del tessuto edilizio facilitando il riuso e la ristrutturazione. La città costruita dovrebbe diventare più sostenibile ed energeticamente più attiva. A Vittoria serve una spinta che modifichi radicalmente il modo di operare sia dei professionisti che delle imprese del comparto. I fondi del Paes, anche se insufficienti, potrebbero stimolare il settore il quale, pur vivendo una crisi profonda, rimane fortemente ancorato a vecchie logiche costruttive che gli impediscono di evolversi, progredire e modernizzarsi".

D. C.

IL SINDACO ABBATE OSPITE ALLA FIERA AGRICOLA

«Camere di commercio, si vada con Siracusa»



LA FIERA AGRICOLA A RAGUSA

a. o.) Invitato dagli organizzatori della 42esima edizione della Fiera Agroalimentare del Mediterraneo all'inaugurazione, il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, ha parlato anche di Camere di Commercio e probabili unioni in un futuro vicino. «Un accorpamento tra le Camere di Commercio di Ragusa, Siracusa e Catania appare ormai come la soluzione più probabile. - ha detto il primo cittadino - Però, a mio giudizio, non è ancora stata detta l'ul-

tima parola. Niente di più deleterio per la CamCom ragusana essere accorpata con Catania. Gli interessi iblei scomparirebbero nel calderone etneo. E poi parliamo di un altro tipo di economia. Semmai appaiono molte di più le affinità con il territorio aretuseo, da un punto di vista produttivo ed economico. Se si uniscono le due Camere di Commercio avremo i numeri necessari a scongiurare la scomparsa di entrambe. Catania può e deve cor-

rere da sola. Però bisogna che tutti facciano qualcosa. E mi riferisco ai rappresentanti istituzionali a Roma e a Palermo. Ai sindaci del territorio, alle associazioni di categoria e ai privati cittadini. Nei prossimi giorni cercherò di organizzare un incontro allargato per analizzare la situazione e studiare eventuali iniziative». Per il sindaco è evidente che la scelta di accorpare le tre Camere di Commercio è illogica, insensata e senza nessuno sbocco.

Legge su Ibla, la Commissione a Iacono

L'ex presidente del Consiglio comunale potrebbe presiedere l'organismo di indagine istituito per far luce sul disallineamento dei fondi. Favorevoli alla nomina Udc, Movimento città-Civico ibleo e Partecipiamo

LAURA CURELLA

Giovanni Iacono potrebbe essere il presidente della commissione di indagine istituita dal Consiglio comunale di Ragusa per far luce sui fondi della legge su Ibla incamerati dal Comune, o meglio, sul disallineamento tra gli impegni di spesa della legge su Ibla e il dato effettivo di cassa denunciato dall'assessore al Bilancio Stefano Martorana.

Il componente della Giunta Piccitto spiegò, ad aprile nel 2014 in conferenza stampa, che una parte consistente di somme, pari a oltre 16 milioni di euro, sarebbe finito nel calderone del bilancio, probabilmente tra l'avanzo di amministrazione, senza essere realmente utilizzate per lo scopo a cui erano vincolate, ossia la riqualificazione del centro storico di Ragusa superiore e di Ibla. Alla notizia shock tuttavia non si aggiunse altro. Si è tornati a parlare dell'argomento ad aprile 2016, attraverso iniziativa del consigliere Carmelo Ialacqua di Movimento città che venne accolta dall'Aula, ovvero quella di costituire un organismo per far luce sulla questione. Il voto ad aprile avrebbe dovuto dare il via al lavoro di indagine, tuttavia, e lo hanno rimarcato più volte in questi mesi i pentastellati Massimo Agosta e Maurizio Stevanato, è ancora tutto fermo in attesa della nomina di un presidente da parte delle opposizioni.

Finalmente queste indicazioni sarebbero arrivate in maniera formale a Palazzo dell'Aquila. Decisa per la nomina, la preferenza per Giovanni Iacono che sarebbe stata espressa da parte del capigruppo Udc, Movimento città-civico ibleo e Partecipiamo, gruppi accomunati dal Patto di condivisione permanente e numericamente superiori alle altre opposizio-

ni, ovvero il Gruppo misto (nel quale convergono i cinque consiglieri di Insieme guidati da Maurizio Tumino) ed il Partito democratico.

Dopo l'ufficializzazione della nomina, non dovrebbero esserci più ostacoli ai lavori della commissione che sarà composta dai consiglieri comunali in rappresentanza di tutti i gruppi consiliari (e quindi M5s, Pd, gruppo misto, movimento città-civico ibleo, partecipiamo, Udc), rispet-

tando la proporzionalità maggioranza-minoranza. I tempi per approfondire la questione e fare chiarezza saranno 90 giorni dall'insediamento. A conclusione, i componenti dovranno stendere una relazione dalla quale si dovranno evincere le convinzioni e i fatti così come accertati dalla commissione dopo avere sentito amministratori, tecnici, progettisti.



PROTESTA AL CIMITERO

Un 61enne si incatena «Non levatemi il lavoro»



I.c.) Si incatena sul luogo di lavoro per protesta. Giuseppe Cannizzo, 61enne, ha deciso di compiere un gesto eclatante per difendere il posto di lavoro, o meglio, la mansione raggiunta in oltre 20 anni di servizio presso il cimitero di Ragusa.

"Dal 1993 lavoro con impegno - ha dichiarato - ma da settimane mi viene chiesto dall'attuale datore di lavoro di cambiare mansione perché probabilmente servono alcune figure professionali in altri settori di competenza della cooperativa. Io mi sono opposto all'ordine di servizio: non so fare l'elettricista, né il muratore o l'idraulico".

Per questo ieri, alle prime luci dell'alba, ha deciso di incatenarsi. Una protesta che porta avanti da solo. "Nessuno mi ha voluto ascoltare. Al Comune dicono che la competenza è della cooperativa che ha vinto l'appalto. È vero, tuttavia io credo che l'ente dovrebbe sapere cosa succede. L'unico che mi ha cercato di capire è stato l'assessore Gianluca Leggio che da poco è titolare della delega ai servizi cimiteriali". Cannizzo spera che si possa trovare una soluzione, nel frattempo ha dichiarato di voler proseguire nella protesta.

in breve

FESTA DI S. FRANCESCO

Oggi la messa con mons. Cuttitta m.f.) Molti fedeli e devoti hanno animato, domenica sera a Ragusa, la processione in onore del Patrono d'Italia, san Francesco d'Assisi. La concelebrazione eucaristica è stata presieduta dal sacerdote novello, don Giovanni Filesi, che ha tratteggiato le caratteristiche di una figura, quella del poverello d'Assisi, ancora molto attuale. Oggi sarà celebrata la festa liturgica. Alle 18,30 la celebrazione sarà presieduta dal vescovo di Ragusa, mons. Carmelo Cuttitta. Alle 20,30, in piazza Cappuccini, il concerto dedicato a San Francesco, con il maestro Peppe Arezzo al pianoforte e il tenore Lorenzo Licitra.

PREFETTURA

Chiuso lo sportello Immigrazione

m.f.) La Prefettura rende noto che per l'intera settimana corrente, il servizio espletato dagli Uffici dello Sportello Unico Immigrazione sarà sospeso a causa delle operazioni di trasferimento degli stessi dai locali della Prefettura di via San Giuseppe nel nuovo immobile di Ragusa. Gli Uffici, pertanto, riprenderanno ad operare lunedì 10 ottobre nei nuovi locali del Centro Polifunzionale sito a Ragusa in via Napoleone Colaanni n. 69/A scorso, rispettando l'orario di apertura già previsto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

➤ Giarratana

Fondi regionali per la caserma e San Bartolomeo

●●● La giunta regionale ha dato copertura finanziaria a due interventi potranno essere avviati a realizzazione a Giarratana. Il primo riguarda l'intervento sulla chiesa di San Bartolomeo per l'importo di 800mila euro il quale prevede oltre il consolidamento e restauro degli interni. Il secondo riguarda l'intervento sulla caserma dei Carabinieri per l'importo di 559.260 euro che prevede la riqualificazione urbanistica dell'edificio. (*GIBU*)

● **Vittoria**

Energia sostenibile La Cna: sbloccare il piano comunale

●●● La Cna di Vittoria sollecita il comune sulla vicenda del Paes (Piano d'azione d'energia sostenibile) di Vittoria. Il Paes è stato approvato dal consiglio comunale il 29 gennaio 2015. Da allora non si è saputo più nulla. «Dal sito del Patto dei sindaci – spiega il presidente della Cna, Giuseppe La Terra – abbiamo verificato che il Paes è ancora in corso di valutazione. Eppure i tempi previsti per l'analisi dovevano essere tra i sei e nove mesi». (*FC*)